

IPS "S. D'ACQUISTO" Bagheria

Programma Erasmus+

Azione Chiave 1- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione (KA1 VET).

Progetto "Work In Progress – WIP" - Conv. 2015-1-IT01-KA102-004369

Estratto del progetto

Presentazione

Il progetto WIP coinvolgerà 120 studenti del 4[^] e 5[^] anno di 4 Istituti professionali siciliani e 3 veneti.

Gli indirizzi coinvolti riguardano la produzione di beni e servizi svolti principalmente da microimprese e dal privato sociale. Gli indirizzi di studio coinvolti saranno il settore artigianato, con le Produzioni tessili-sartoriali, e la Manutenzione e assistenza tecnica di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili, i Servizi commerciali e i Servizi Socio-Sanitari e per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

L'esperienza di stage è integrata nel percorso formativo delle scuole e valevole ai fini del tirocinio obbligatorio dell'Alternanza.

Le figure professionali coinvolte costituiscono il nucleo operativo qualificato delle PME industriali e dei servizi a valore aggiunto e la loro formazione costituisce un elemento strategico per il sistema produttivo, in Italia come in Europa. In questa fase di profonda crisi tuttavia le competenze possedute dai diplomati in uscita dalle scuole non sono all'altezza delle aspettative soprattutto in termini di innovazione dei processi e apertura all'internazionalizzazione.

Gli obiettivi generali del progetto riprendono ed approfondiscono in chiave europea le finalità dell'alternanza scuola-lavoro, tra le quali:

-attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica,

-arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con nuove competenze spendibili anche nel mercato del lavoro,

-favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, l'imprenditorialità,

-realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile.

Il progetto è rivolto alla crescita di conoscenze e competenze tecniche che siano di stimolo anche per nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Le esperienze all'estero dovranno anche sviluppare l'area delle competenze chiave, necessarie per accrescere e mobilitare le competenze specifiche di settore.

In concreto si vuole organizzare un percorso individuale di apprendimento professionalizzante basato sull'esperienza di lavoro in impresa, della durata di 5 settimane (di cui la prima di preparazione ed inserimento e le altre 4 di stage a tempo pieno in azienda), integrato e riconosciuto nel curriculum scolastico di provenienza, e con l'occasione sperimentare ed affinare nella mobilità transnazionale le metodologie

ECVET per il riconoscimento degli esiti della formazione non formale già individuati ed in parte applicati nell'alternanza scuola-lavoro.

Gli organismi ospitanti in UK, ES, FR e Paesi dell'Est sono strutture formative e aziende che offrono, in presenza dei requisiti linguistici dei partecipanti, buone prospettive per i collocamenti in condizione professionale ed hanno accettato di impegnarsi per rendere possibile la validazione ed il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento secondo le procedure ECVET. I risultati di apprendimento saranno validati e riconosciuti mediante il rilascio del Documento Europass mobilità e il Certificato delle competenze.

INFORMAZIONE E CANDIDATURE

L'individuazione dei partecipanti avverrà dopo una adeguata azione di informazione anche a livello di singole classi, a seguito della pubblicazione di un Bando unico, affisso all'albo e diffuso nelle classi e sul sito di ogni istituto.

SELEZIONE

La selezione dei partecipanti sarà effettuata da una commissione composta dal referente scolastico di progetto, un docente di lingua straniera, un docente di indirizzo professionale e/o responsabile dell'Alternanza scuola - lavoro, presieduta dal Dirigente scolastico.

La valutazione terrà conto di:

-competenze riferite alla comunicazione in lingua straniera, risultanti dal punteggio scolastico integrato da test basato sulle prove di certificazione europea;

-aspetti motivazionali e caratteristiche personali, valutati dai consigli di classe mediante una griglia con indicatori e descrittori condivisi relativi a regolarità nell'impegno scolastico e personale, tenacia e intraprendenza, motivazione, adattabilità.

-risultati scolastici (al netto della lingua straniera, valutata a parte), documentati dalla storia scolastica recente.

Eventuali condizionamenti sociali o di genere saranno elementi di priorità a parità di risultati. Ad ogni elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, ma i valori saranno ponderati per evitare di rendere prevalente il rendimento scolastico rispetto agli **aspetti motivazionali e comportamentali. Questi ultimi peseranno per 5/10 sul totale.** La soglia minima di ammissione sarà un livello linguistico equivalente ad A2 (quadro comune europeo) che possa diventare almeno "low intermediate" al termine di attività di rinforzo nei mesi antecedenti il tirocinio, per avere prospettive accettabili di integrazione sociale e lavorativa. La graduatoria risultante sarà resa pubblica (senza l'indicazione dei punteggi parziali).

COMPETENZE DA SVILUPPARE

I partecipanti saranno studenti appartenenti agli Istituti del Consorzio, di indirizzi di studio solo in parte differenziati ma comunque complementari, in possesso dei medesimi requisiti in termini di livello di preparazione professionale. La loro formazione deve essere preparata al continuo aggiornamento richiesto dal contesto operativo, e dalla rapidità con la quale i contesti stessi si evolvono. I diplomati delle aree Manutenzioni e assistenza tecnica e Produzioni industriali e artigianali costituiscono il nucleo operativo delle piccole imprese e dei servizi a valore aggiunto, e la loro formazione costituisce un elemento strategico per il sistema economico. A sua volta l'indirizzo Socio-sanitario si caratterizza per l'offerta formativa in un settore

indispensabile per l'inclusione e la coesione sociale e per costruire il benessere individuale e collettivo dei cittadini. Sono presenti anche i Servizi alberghieri, per le competenze nelle filiere alimentari, del turismo e dell'ospitalità. Il diplomato deve acquisire anche le competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere che consentono di interagire con la più ampia comunità sociale...

Tuttavia questo non può essere disgiunto da una crescita culturale complessiva. Di qui il bisogno di offrire offerte formative che stimolino uno spirito imprenditoriale rivolto anche alla promozione di sé e all'acquisizione di orizzonti più ampi in senso culturale oltre che fisico.

Tutte le esperienze di tirocinio dovranno permettere lo sviluppo di competenze-meta comuni, individuate come più necessarie ai bisogni formativi dei partecipanti ed esplicitate come contenuti dell'Unità di apprendimento in cui è previsto il tirocinio all'estero:

-Consapevolezza culturale: necessaria per capire e interpretare il mondo produttivo di riferimento, riconoscere i limiti rappresentati da carenze formative, ma anche i punti di forza storico-culturali ancora validi; i partecipanti saranno invitati a riflettere senza pregiudizi sulle differenze riscontrate tra il loro ambiente di origine e il contesto di inserimento;

-Competenze sociali e civiche: necessarie a sviluppare il sistema valoriale del lavoro e dell'impegno individuale, ma con riguardo alla solidarietà e alla coesione sociale;

-Capacità di autoapprendere: è una competenza indispensabile per tenere il passo con l'innovazione. Imparare ad imparare significa anche capacità di approfondire autonomamente la conoscenza linguistica per es. dell'inglese come lingua veicolare, o dell'uso di applicativi informatici per gli specifici ambiti professionali;

-Spirito di imprenditorialità: per valorizzare le proprie risorse e realizzare degli obiettivi, e intercettare la ripresa economica. E' competenza che sarà necessaria per utilizzare le risorse disponibili per le start up, per operare in coworking, per costruire forme di lavoro associato.

Nell'Unità di Apprendimento di ogni partecipante saranno inoltre indicati i risultati attesi rispetto a competenze settoriali e professionali.

CERTIFICAZIONE, VALIDAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL TIROCINIO:

A ciascun partecipante verranno rilasciati:

-CERTIFICATO DELLE COMPETENZE, come previsto dal D.lgs 15 aprile 2005 n.77 art.6 che prevede il rilascio da parte della istituzione scolastica di invio della certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, nell'ambito della Alternanza scuola- lavoro in cui è integrata la mobilità all'estero. Il riconoscimento dell'esperienza varrà per l'assolvimento del tirocinio obbligatorio annuale dell'Alternanza, e darà seguito al riconoscimento disciplinare nelle forme che verranno meglio definite dalle scuole di invio, ad esempio con l'accreditamento di un voto nelle discipline professionali che avevano inizialmente concordato il contenuto della unità realizzata all'estero come rientrante nel piano annuale di materia. La documentazione dell'esperienza, secondo le procedure previste nelle scuole, sarà funzionale alla compilazione del Certificato delle Competenze in uscita, come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali.

-ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE al programma ERASMUS+ rilasciato dall'istituto capofila del progetto,
-ATTESTATO DELLA PREPARAZIONE LINGUISTICA seguita all'estero

PREPARAZIONE

Prima della mobilità:

La preparazione costituirà una componente fondamentale del percorso formativo, e iniziata in Italia sarà completata all'estero. Sarà riservata una parte consistente delle attività alla preparazione pedagogica; per quanto concerne la preparazione linguistica, in ciascuno degli istituti di invio gli studenti seguiranno i normali percorsi curricolari ai quali sarà affiancato un corso interattivo online previsto dal programma ERASMUS+ . Tuttavia, considerando che la soglia linguistica dopo la fase di preparazione dovrà avvicinarsi al B1, verranno anche utilizzate eventuali opportunità presenti nella offerta formativa delle singole scuole (cineforum in lingua, preparazione alle certificazioni) e un modulo di circa 10 di ore di conversazione con un docente madrelingua su contenuti di conoscenza socio- culturale del Paese, incluso il tema dello shock culturale nell'impatto con l'ambiente estero. Sono previste interviste o videocollegamenti con i partner ospitanti....

In Italia la preparazione pedagogica nei mesi antecedenti la partenza prevede una serie di incontri di gruppo e colloqui individuali dei candidati con il tutor scolastico per la definizione del percorso formativo: a) supporto per la redazione del CV e di una lettera di motivazione per le aziende (già a dicembre o entro metà gennaio); b) discussione su obiettivi personali, bisogni formativi e aspettative; c) predisposizione, discussione e sottoscrizione dell'accordo formativo (Learning Agreement) che prevede il piano di apprendimento e la specifica unità da realizzare in azienda, con l'elencazione delle conoscenze ed abilità professionali già possedute, l'individuazione degli obiettivi formativi, le competenze di indirizzo mirate e i risultati di apprendimento attesi. Questa parte sarà definita individualmente tra l'interessato, il tutor scolastico e il docente (o docenti) delle discipline professionali di maggior rilievo, che dovranno effettuare un riconoscimento disciplinare; d) presentazione concreta degli strumenti di rilevazione e valutazione: saranno illustrati i criteri di valutazione da parte del tutor aziendale al fine della validazione, e le modalità del riconoscimento. ...

Sono inoltre previsti uno o due incontri (replicati in Sicilia ed in Veneto), propedeutici alla parte più propriamente professionale del progetto formativo, con la partecipazione di parti sociali e imprese della rete di invio, sui temi del fare impresa, rete di microimprese, coworking, negli ambiti della produzione artigianale, assistenza tecnica, sociale e ospitalità, al fine di portare elementi concreti che definiscano i bisogni dei settori economici e sociali in termini di competenze.

DISSEMINAZIONE

...

Il CTS di progetto designerà un responsabile per la disseminazione, che collaborerà con i referenti ed i tecnici informatici delle scuole. Sono previsti contributi operativi da parte dei partner del consorzio che in occasione delle mobilità trasmetteranno interviste e materiale audiovisivo nelle reti locali. Le azioni progettuali saranno pubblicate sui siti web di tutto il Consorzio e raccolte su un DVD, distribuito nelle manifestazioni pubbliche di orientamento scolastico e professionale che si terranno nelle diverse località. E' previsto un incontro a novembre 2016 con i partner locali, con presentazione da parte di studenti di un case history in lingua su un'azienda particolarmente innovativa di cui avranno fatto esperienza; sarà uno dei prodotti realizzati e valutati all'estero, e sarà volto a sottolineare presso i partner l'importanza e il potere innovativo per l'economia delle esperienze transnazionali. I partner esteri avranno un ruolo disseminativo

delle pratiche di validazione applicate, riportando nella rete interna le esperienze e moltiplicandole in altri progetti di cui saranno coinvolti.

.... Più in generale la disseminazione di questa metodologia (procedure ECVET) verso interlocutori istituzionali e del mondo del lavoro consentirà di diffondere il dibattito sulle competenze, su innovazione e validazione del tirocinio. E' infatti importante che in particolare le imprese locali, numerose e disponibili a collaborare con le scuole per i tirocini, attraverso la conoscenza del progetto si sentano coinvolte a trasformare lo stage da occasione di <far pratica> in laboratorio di crescita: con la possibilità quindi per lo stagista di misurarsi con adeguati compiti su cui essere valutato formalmente, avere dei feedback, maturare consapevolezza delle proprie abilità e competenze, e quindi consapevolezza dell'apporto che può dare in un contesto lavorativo.

..... Un'appendice della disseminazione si avrà dopo la conclusione delle attività, in occasione della consegna agli ultimi partecipanti del documento Europass Mobilità e ai neo diplomati il Certificato delle Competenze.